

Serie Ordinaria n. 30 - Lunedì 22 luglio 2019

D.g.r. 15 luglio 2019 - n. XI/1909
Progetto «A scuola di sport - Lombardia in gioco - VI edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019/2020»: approvazione dello schema di accordo di collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio scolastico regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia per l'attuazione del relativo modello progettuale ed organizzativo

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», che riconosce la funzione sociale dello sport, ed in particolare:
 - l'art. 1 il quale prevede che la Regione riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di inclusione e di integrazione sociale, di contrasto a ogni forma di discriminazione, di promozione delle pari opportunità, di prevenzione e cura;
 - l'art. 3 lettera c) che individua, tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente, la promozione di attività fisico-motorie e di iniziative formative in materia, rivolte ai docenti delle scuole, in particolare della scuola primaria, in collaborazione con le autorità scolastiche, gli enti locali, il CONI e il CIP;
- la d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura che in materia di politiche per lo sport e il tempo libero, con particolare riferimento al risultato atteso 107.Econ.6.1 «Incentivare la pratica motoria in tutto il territorio» prevede iniziative, in collaborazione con soggetti del mondo sportivo e realtà scolastiche, sociali e sanitarie operanti sul territorio, volte a incentivare la pratica motoria quale fattore di prevenzione, formazione e di tutela della salute anche attraverso progettualità specifiche multidisciplinari, valorizzando in particolare l'attività motoria all'interno dei percorsi scolastici, anche con l'incremento delle ore settimanali dedicate allo sport e alle attività all'aria aperta;
- la d.c.r. n. XI/188 del 13 novembre 2018 «Linee guida e priorità d'intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» che prevede, tra le priorità di intervento dell'obiettivo generale «a) Promozione dell'attività motoria e della pratica sportiva come fattore di prevenzione, educazione e inclusione», di valorizzare e promuovere l'attività motoria all'interno dei percorsi scolastici;
- la l.r. 33/2009 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità) che, all'art. 4 bis, stabilisce tra l'altro che «la Regione promuove le attività di prevenzione e di promozione della salute con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute fisica, mentale e sociale della popolazione, di eliminare i fattori di rischio individuali e ambientali, di ridurre le disuguaglianze favorendo l'accesso alle attività di prevenzione (.....)» sviluppando a tal fine anche «processi di promozione della salute che attivino il ruolo delle politiche non sanitarie»;
- la d.c.r. n. 1497 dell'11 aprile 2017 «Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità) e s.m.i.», la cui durata è stata prorogata al 2019 con d.c.r. n. 67 del 17 luglio 2018, che definisce specifici programmi di azione per la promozione di stili di vita favorevoli alla salute e di prevenzione di fattori di rischio comportamentali delle malattie cronico-degenerative, che prevedono, tra l'altro lo sviluppo di collaborazioni con settori non sanitari le cui azioni concorrono al raggiungimento di obiettivi di salute;
- il «Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) - Comitato Regionale Lombardia per la promozione della pratica sportiva quale momento di benessere psico-fisico che coinvolge tutti i cittadini, bambini, giovani e meno giovani», di cui alla d.g.r. 807 del 11 ottobre 2013, che costituisce la cornice di riferimento nella programmazione di azioni condivise tra Regione Lombardia e CONI Lombardia in relazione alla promozione di stili di vita sani e per la prevenzione delle principali malattie croniche;

Considerato che Regione Lombardia sviluppa attraverso gli obiettivi del citato Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di cui al documento «Physical activity strategy for the WHO European Region 2016-2025» in relazione a tutti gli ambiti prioritari individuati, tra i quali l'ambito 1 - «fornire orientamento e coordinamento in materia di promozione dell'attività fisica» e l'ambito 2 - «sostenere lo sviluppo di bambini e adolescenti»;

Dato atto che Regione Lombardia con propri provvedimenti di Giunta ha approvato complessivamente a partire dall'anno scolastico 2014/2015 cinque edizioni del progetto di educazione motoria denominato «A scuola di sport - Lombardia in gioco», riscuotendo un elevato interesse sia dal contesto scolastico sia da quello territoriale e coinvolgendo le classi della scuola primaria dalla prima alla quinta di tutte le province lombarde e nella Città metropolitana di Milano;

Rilevato a tal fine che l'esperienza dei progetti sopra citati:

- ha rappresentato una significativa iniziativa sia in termini quantitativi, che ha visto più che raddoppiate le classi e i bambini coinvolti in ogni anno scolastico (da 2989 classi per circa 63.000 alunni nell'a.s. 2014/2015 a 6.816 classi e oltre 137.000 alunni nell'a.s. 2018/2019), sia in termini qualitativi come dimostrano gli esiti dello studio di monitoraggio effettuato da parte delle Università coinvolte nel progetto (miglioramento medio del 5% delle performance nell'esecuzione dei test motori, aumento dell'assertività e positività nel praticare attività fisica, elevato gradimento dell'iniziativa espresso anche da famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici coinvolti);
- ha confermato l'importanza degli stili di vita sani e attivi ai fini della prevenzione psicofisica, così come evidenziato anche dalla raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) «Global recommendation on Physical Activity for health», 2010 sulla necessità di una adeguata e costante attività fisica e di politiche che la sostengano anche con particolare riguardo alla prevenzione del crescente fenomeno della obesità infantile;

Valutato, per le motivazioni sopra espresse, ed in continuità con le precedenti esperienze, importante e necessario, proporre e sostenere anche per l'anno scolastico 2019-2020 iniziative rivolte alla fascia di popolazione scolastica della scuola primaria (classi dalla prima alla quinta) al fine di stimolare la pratica sportiva anche attraverso attività ludico-motoria, da realizzarsi in orario scolastico e mediante il coinvolgimento di diversi partner del mondo sportivo e non, quali l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), il Comitato regionale Lombardia del CONI, il Comitato Regionale Lombardia del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani della Lombardia (ANCI Lombardia);

Valutato altresì di innovare il progetto di monitoraggio e valutazione implementando le attività a sostegno della diffusione della cultura del movimento nelle scuole primarie, sensibilizzando e formando dirigenti scolastici e insegnanti rispetto all'importanza per i bambini di svolgere almeno 60 minuti giornalieri di attività moderata e intensa (come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), nonché sulle strategie da adottare nel contesto scolastico per promuovere tale obiettivo;

Visti:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 12 della legge n. 241/1990 e l'art. 8 della legge regionale 1/2012, che stabiliscono che la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione dei criteri e delle modalità da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto pertanto, ai sensi delle citate normative:

- di proporre quale atto amministrativo per la gestione e realizzazione del progetto l'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, fra tutti i soggetti interessati;
- di adottare il Modello progettuale ed organizzativo individuato nell'allegato all'Accordo stesso;

Considerato che soggetti interessati al progetto oltre a Regione Lombardia sono l'Ufficio Scolastico Regionale, il CONI Lombardia, il CIP Lombardia e ANCI Lombardia e che il progetto è coerente con le finalità istituzionali di detti soggetti nel perseguire

mento di obiettivi d'interesse pubblico comuni ai partecipanti, con l'obiettivo comune di fornire servizi a favore della collettività e gratuitamente;

Vista la proposta di Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombardia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia per la realizzazione del progetto regionale «A scuola di sport - Lombardia in gioco VI Edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020» e del relativo Modello organizzativo e progettuale, di cui rispettivamente agli Allegati 1 (Accordo) e 1A (Modello), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che i movimenti finanziari tra i soggetti si configurano solo come ristoro delle spese sostenute e la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari diversi da quelli corrispondenti ai costi effettivi sostenuti per la realizzazione delle operazioni oggetto dell'accordo;

Ritenuto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione ed il relativo allegato Modello organizzativo e progettuale di cui agli Allegati 1 e 1A, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto inoltre di sostenere economicamente l'attuazione del progetto regionale sopra richiamato, destinando all'iniziativa complessivi euro 1.000.000,00 che secondo quanto stabilito all'articolo 4 dello Schema di Accordo di Collaborazione, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono così ripartiti:

- la quota di euro 950.000,00, di cui euro 240.000,00 a titolo di acconto sull'esercizio finanziario 2019, destinata al cofinanziamento dei compensi dovuti agli esperti attraverso l'erogazione delle risorse regionali direttamente a CONI Lombardia, responsabile nell'ambito del progetto della contrattualizzazione e del relativo pagamento dei compensi agli esperti individuati per le ore effettivamente svolte;
- la riserva, fino alla concorrenza massima di € 50.000,00, per il riconoscimento dell'attività di formazione, diffusione e monitoraggio motorio, che verrà realizzata dal Corso di Laurea in Scienze motorie (o da più corsi di laurea in partenariato) individuato da CONI Lombardia, da erogare direttamente a CONI Lombardia, sulla base di idonea documentazione attestante l'attività svolta;

Dato atto che la presente misura non rileva in materia di aiuti di stato in quanto la stessa prevede come beneficiari finali i bambini frequentanti le scuole primarie selezionate per la realizzazione del progetto, i quali ricevono un servizio formativo di educazione motoria (pto 2.5 della Comunicazione UE 2016/C 262/01);

Ritenuto di procedere con successivo provvedimento del Dirigente competente, all'approvazione delle Linee guida per la rendicontazione e per l'erogazione delle risorse, con riferimento sia alla quota destinata al pagamento degli esperti, sia alla riserva destinata all'attività di formazione, monitoraggio e valutazione scientifica del progetto da parte del Corso di Laurea in Scienze Motorie che sarà individuato per le funzioni descritte al punto 6 del Modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale «A scuola di sport - Lombardia in gioco VI Edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020», di cui all'Allegato 1A;

Dato atto altresì che ai componenti degli organi previsti all'Articolo 5 - Gruppo Tecnico di coordinamento - di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non sarà riconosciuto alcun compenso;

Verificato che gli oneri derivati dalla realizzazione della presente iniziativa pari a complessivi 1.000.000,00 euro trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 «Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» così come segue:

- esercizio finanziario 2019: € 240.000,00;
- esercizio finanziario 2020: € 760.000,00;

Viste la l.r. n. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 02 aprile 2001;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale, CONI Lombar-

dia, CIP Lombardia, ANCI Lombardia per la realizzazione del progetto regionale «A scuola di sport - Lombardia in gioco VI Edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020» per l'attuazione del relativo Modello progettuale ed organizzativo, di cui agli Allegati 1 e 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che ai componenti degli organi previsti all'Articolo 5 - Gruppo Tecnico di coordinamento - di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non sarà riconosciuto alcun compenso;

3. di stabilire che la dotazione finanziaria del progetto regionale «A scuola di sport - Lombardia in gioco VI Edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020» è pari ad euro 1.000.000,00, finalizzata:

- a) per euro 950.000,00, di cui euro 240.000,00 a titolo di acconto sull'esercizio finanziario 2019, al cofinanziamento dei compensi dovuti agli esperti attraverso l'erogazione delle risorse regionali direttamente a CONI Lombardia, responsabile nell'ambito del progetto della contrattualizzazione e del relativo pagamento dei compensi agli esperti individuati per le ore effettivamente svolte;
- b) alla riserva, fino alla concorrenza massima di euro 50.000,00, per il riconoscimento dell'attività di formazione, diffusione e monitoraggio motorio, che sarà realizzata dal Corso di Laurea in Scienze motorie (o da più corsi di laurea in partenariato) individuato da CONI Lombardia nel rispetto dei principi di trasparenza e delle procedure previste in materia di conferimento degli incarichi;

4. di stabilire che gli oneri derivati dalla realizzazione della presente iniziativa pari ad euro 1.000.000,00 trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 «Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» così come segue:

- esercizio finanziario 2019: € 240.000,00;
- esercizio finanziario 2020: € 760.000,00;

5. di dare atto che con successivo provvedimento del Dirigente competente saranno approvate le Linee guida per la rendicontazione e per l'erogazione delle risorse, con riferimento sia alla quota destinata al pagamento degli esperti, sia alla riserva destinata all'attività di formazione, diffusione e monitoraggio motorio da parte del Corso di Laurea in Scienze motorie che sarà individuato e per le funzioni descritte al punto 6 del Modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale «A scuola di sport - Lombardia in gioco VI Edizione - Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020» di cui all'Allegato 1A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia www.sport.regione.lombardia.it, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 e 26/27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ . _____

ALLEGATO 1**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990****TRA**

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, nella persona del Direttore della Direzione Generale Sport e Giovani Simone Rasetti domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 a ciò autorizzato con delibera della Giunta regionale n. 431 del 2 agosto 2018 (per brevità in seguito "Regione")

E

USR – Ufficio Scolastico Regionale, C.F. 97254200153 con sede in Milano, Via Polesine, 13 nella persona del Direttore Generale Delia Campanelli domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano Via Polesine, 13 (per brevità in seguito "USR")

CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) – Comitato Regionale Lombardia, C.F. 01405170588 P.I. 00993181007 con sede in Milano, Via G.B. Piranesi n. 46, nella persona del Presidente Oreste Perri domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 (per brevità in seguito "CONI Lombardia")

CIP (Comitato Italiano Paralimpico) – Comitato Regionale Lombardia, C.F. e P. IVA 14649011005 con sede in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 nella persona del Presidente Pierangelo Santelli domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via G.B. Piranesi, 46 (per brevità in seguito "CIP Lombardia")

ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) Lombardia, C.F. 80160390151 P. IVA 04875270961 con sede in Milano, Via Rovello 2, nella persona del Presidente Virginio Brivio domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in Milano, Via Rovello 2 (per brevità in seguito "Anci Lombardia")

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- la Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna":
 - all'art. 1 riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive e definisce fra le finalità di Regione Lombardia:
 - la promozione della pratica sportiva e ludico-motoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;
 - la diffusione della pratica sportiva e motoria in ambito scolastico e universitario, anche quale strumento di contrasto al fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;
 - lo sviluppo di politiche integrate tra i settori dello sport, dell'istruzione, della salute, dell'ambiente e del turismo, anche attraverso la promozione e la valorizzazione dei musei dello sport;
 - all'art. 3, lettera c) individua, tra le tipologie di intervento da attivarsi annualmente, la promozione di attività fisico-motorie e iniziative formative in materia, rivolte ai docenti delle scuole, in particolare della scuola primaria, in collaborazione con le autorità scolastiche, gli enti locali, il CONI e il CIP;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 64 del 10 luglio 2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura che in materia di politiche per lo sport e il tempo libero, con particolare riferimento al risultato atteso 107.Econ.6.1 "Incentivare la pratica motoria in tutto il territorio" prevede iniziative, in collaborazione con soggetti del mondo sportivo e realtà scolastiche, sociali e sanitarie operanti sul territorio, volte a incentivare la pratica motoria quale fattore di prevenzione, formazione e di tutela della salute anche attraverso progettualità specifiche multidisciplinari, valorizzando in particolare l'attività motoria all'interno dei percorsi scolastici, anche con l'incremento delle ore settimanali dedicate allo sport e alle attività all'aria aperta;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 188 del 13 novembre 2018 "Linee guida e priorità d'intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)" che prevede, tra le priorità di intervento dell'obiettivo generale "a) Promozione dell'attività motoria e della pratica sportiva come fattore di prevenzione, educazione e

inclusione" la valorizzazione e promozione dell'attività motoria all'interno dei percorsi scolastici;

- il Comitato Regionale del CONI è la diretta espressione, nella Lombardia, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Ente pubblico cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva, e nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali, cura i rapporti con le istituzioni regionali, coordinando gli interventi sul territorio e si adopera per costruire rapporti di stretta collaborazione con le amministrazioni degli Enti Locali e gli uffici scolastici territoriali del MIUR;
- al CR CONI Lombardia è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport e la promozione della massima diffusione della pratica sportiva sul territorio Lombardo;
- Il Presidente del CR CONI Lombardia ha facoltà di sottoscrivere, previa procura del Presidente del CONI Nazionale, contratti di prestazione tecnico-sportiva dilettantistica ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera m) e dell'articolo 69, comma 2 del DPR 917 del 22/12/1986 (TUIR);
- l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) svolge un ruolo di coordinamento tra la Direzione Scolastica Regionale del MIUR e gli ambiti territoriali delle diverse province lombarde, per tutte le attività di organizzazione e formazione in ambito motorio e sportivo scolastico, curando in particolare: l'organizzazione operativa dei rapporti tra la scuola, la Regione Lombardia, gli enti territoriali ed il Coni, nell'attuazione di progetti e attività sportive; il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport;
- il CIP è l'autorità che disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo i criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità ed il CIP Lombardia è la diretta espressione, nella Lombardia, del CIP nazionale;
- il CIP, con il Decreto Legislativo n. 43 del 27 febbraio 2017, ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale, con il compito di riconoscere qualunque organizzazione sportiva per disabili sul territorio nazionale e di garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica e il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili;

- l'Associazione nazionale comuni italiani - ANCI è riconosciuta "amministrazione pubblica" ai sensi del D.lgs. 175/2016 art. 2 c. 1;
- ANCI Lombardia, che è la diretta espressione, nella Lombardia, di ANCI nazionale, associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, della Città metropolitana e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;
- Regione Lombardia e le altre Amministrazioni pubbliche sopraindicate, hanno individuato, al fine di sviluppare e perseguire obiettivi comuni e realizzare le relative attività in collaborazione, lo strumento dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ed in particolare hanno ravvisato la necessità di condividere, ciascuno per le proprie competenze e disponibilità, l'organizzazione del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco – VI Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020", al fine di ottimizzarne la realizzazione;
- con DGR n. ____ del ____ è stato approvato lo schema del presente accordo di collaborazione, nonché il modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco – VI Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione.

ARTICOLO 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo di Collaborazione

Il presente Accordo disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia, USR, CONI Lombardia, CIP Lombardia e Anci Lombardia, per la realizzazione della sesta edizione del progetto regionale "A scuola di Sport – Lombardia in Gioco", volto alla promozione e diffusione dell'attività motoria nelle scuole primarie della Lombardia nell'anno scolastico 2019-2020, stabilendo in particolare:

- le attività, le modalità organizzative e i risultati attesi del Progetto come definite nell'allegato «Modello progettuale ed organizzativo del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco VI edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020"», di cui all'Allegato 1A, parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
- i ruoli e gli impegni operativi dei soggetti sottoscrittori.

L'Accordo è pertanto finalizzato a garantire un reale e fattivo coinvolgimento di tutti i soggetti sottoscrittori nelle diverse fasi del Progetto.

ARTICOLO 3 – Ruoli e Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

Ai fini dell'attuazione del progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco – VI Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria anno scolastico 2019-2020", ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati:

Regione Lombardia

- cura la governance del Progetto, con particolare riferimento al raccordo fra i soggetti coinvolti, anche al fine di un puntuale rispetto del cronoprogramma di progetto;
- supervisiona il Progetto nel suo insieme, pubblicizza e diffonde l'iniziativa attraverso i propri canali e in accordo con gli altri soggetti;
- coordina i lavori del Gruppo tecnico di Coordinamento, di cui all'art. 5 del presente Accordo;

- verifica bimestralmente l'attività svolta dagli esperti nelle scuole aderenti al Progetto, sulla base delle rendicontazioni predisposte dal CONI Lombardia in qualità di soggetto gestore;
- liquida al CONI Lombardia le somme dovute per il pagamento degli esperti a valere sulla propria quota di cofinanziamento, con le modalità descritte al paragrafo 12 "Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse" del Progetto allegato al presente Accordo e che saranno meglio specificate con provvedimento dirigenziale;
- favorisce lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati, funzionale al ciclo di programmazione regionale in materia di sport, scuola e programmazione didattica;

USR

- sostiene la realizzazione del Progetto nelle scuole, attraverso la predisposizione del progetto didattico e l'emanazione di circolari attuative, formulate in accordo con CONI e CIP Lombardia;
- pubblicizza e diffonde l'iniziativa attraverso i propri canali e in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori, con l'obiettivo di incrementare la diffusione del Progetto negli istituti scolastici;
- cura la fase di adesione delle scuole al Progetto e raccoglie i dati relativi alle scuole partecipanti;
- sostiene la realizzazione del Progetto nelle scuole, con particolare riferimento alle fasi iniziali di abbinamento scuole-esperti
- predispone la graduatoria delle scuole aderenti, ordinate secondo i criteri stabiliti al paragrafo 9 "Criteri per la costituzione della graduatoria delle scuole aderenti" del Progetto allegato al presente Accordo;
- coinvolge il livello territoriale (AT) per il raccordo con le scuole e le fasi organizzative del Progetto, con particolare riferimento alla raccolta dei dati di adesione e al coordinamento dell'attività;
- collabora con il CONI Lombardia per le fasi di raccolta delle domande degli esperti, per la verifica dei titoli degli stessi, nonché per le modalità di individuazione dei tutor supervisor;
- sensibilizza i dirigenti scolastici negli adempimenti necessari, con particolare riferimento alla validazione dell'autocertificazione dell'attività resa dagli esperti;
- partecipa alle attività di diffusione e monitoraggio del Progetto previsto al paragrafo 6 del Progetto allegato al presente Accordo;

CONI Lombardia

- rappresenta il soggetto gestore del Progetto, con particolare riguardo a:
 - procedure di selezione degli esperti;
 - predisposizione e pubblicazione, previa valutazione dei titoli in collaborazione con l'USR, dell'elenco degli esperti, al quale i dirigenti scolastici faranno riferimento per la loro individuazione, come descritto alla lettera b) del paragrafo 3.2.2 "Caratteristiche del progetto – figure professionali coinvolte" del Progetto allegato al presente Accordo;
 - contrattualizzazione degli esperti di educazione motoria nonché dei tutor supervisor incaricati per la realizzazione del Progetto;
 - pagamento dei compensi dovuti agli esperti e ai tutor supervisor, a fronte di idonea documentazione attestante l'attività resa;
 - stipula dei contratti di cofinanziamento con le scuole aderenti al progetto;
 - rendicontazione bimestrale delle ore svolte dagli esperti, secondo quanto previsto al paragrafo 12 "Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse del progetto" del Progetto allegato al presente Accordo, con l'impegno a mantenere una contabilità separata rispetto alle risorse aggiuntive a sostegno del Progetto derivanti dal cofinanziamento territoriale;

Lo svolgimento del ruolo di soggetto gestore da parte del CONI Lombardia non prevede oneri di gestione a carico del Progetto e non comporta alcun vantaggio economico per il CONI Lombardia stesso, che sotto la propria piena responsabilità ed in autonomia organizzativa assicura l'esecuzione degli impegni presi.

Inoltre, CONI Lombardia:

- cura l'organizzazione e la realizzazione della formazione degli esperti e dei tutor in collaborazione con il CIP Lombardia e col soggetto incaricato della formazione, della diffusione e del monitoraggio motorio;
- collabora con gli altri soggetti sottoscrittori nella realizzazione di iniziative per la promozione del Progetto;
- collabora con l'USR alla sensibilizzazione dei dirigenti scolastici negli adempimenti necessari, con particolare riferimento alla validazione dell'autocertificazione dell'attività resa dagli esperti;
- attiva la procedura di selezione, in conformità con le normative vigenti e secondo le finalità previste dal presente Accordo, per l'individuazione di un Corso di Laurea in Scienze Motorie di un Ateneo lombardo (o più Corsi di Laurea in partenariato fra loro), che collaborerà per la realizzazione del progetto didattico lombardo di educazione motoria, la formazione degli esperti e dei tutor supervisor, la diffusione, il monitoraggio motorio e la valutazione del progetto previste dal paragrafo 6 del Progetto allegato al presente Accordo;

- organizza tavoli tecnici di lavoro con USR, CIP e ANCI Lombardia e i docenti/esperti del Corso di Laurea in Scienze Motorie di Ateneo lombardo (o dei Corsi di Laurea in partenariato fra loro) incaricato del coordinamento scientifico, cui possono partecipare anche membri di Regione Lombardia;

CIP Lombardia

- collabora per la definizione degli interventi progettuali rivolti agli alunni disabili;
- su richiesta promuove azioni formative e informative rivolte a docenti e genitori sui temi della disabilità e dell'attività motoria adattata, anche in collaborazione con l'USR, il CONI Lombardia e con il soggetto incaricato per il progetto di formazione, diffusione e monitoraggio motorio, avvalendosi eventualmente delle strutture formative del CIP Nazionale;
- mette a disposizione, su richiesta della scuola, le proprie competenze in materia di didattica dell'attività motoria adattata, in affiancamento all'insegnante e all'esperto di classe;
- collabora con gli altri soggetti sottoscrittori nella realizzazione di iniziative per la promozione del Progetto;

ANCI Lombardia

- sensibilizza i Comuni per il cofinanziamento del Progetto, in un'ottica di uso razionale delle risorse, anche al fine di evitare la frammentazione di contributi regionali per iniziative analoghe e favorire un utilizzo più efficace dei fondi diritto allo studio;
- presidia la partecipazione dei Comuni nelle fasi di programmazione e di gestione delle attività mediante un costante raccordo con il CONI Lombardia e l'USR.

ARTICOLO 4 –Quadro finanziario del Progetto

Regione Lombardia destina al progetto un contributo complessivo di 1 milione di euro, di cui 240.000€ sull'esercizio finanziario 2019 e 760.000€ sull'esercizio finanziario 2020.

Il contributo regionale sarà destinato al pagamento dei compensi degli esperti incaricati dal CONI Lombardia e sarà determinato in misura pari al numero di ore effettivamente svolte dagli esperti al costo di 15,00 euro all'ora, entro la soglia massima della quota di cofinanziamento regionale assegnata a ciascuna scuola e delle risorse complessivamente disponibili.

Una quota nella misura massima di 50.000,00 euro dello stanziamento regionale destinato all'iniziativa potrà essere destinata al finanziamento di un sistema di

formazione, diffusione e monitoraggio motorio, funzionale al ciclo di programmazione regionale in materia di sport, scuola e programmazione didattica. Per lo svolgimento del Progetto ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo si avvale di risorse umane e strumentali definite in piena autonomia ed adeguatezza rispetto agli impegni presi, senza oneri di gestione a carico del progetto.

ARTICOLO 5 – Gruppo tecnico di Coordinamento

Al fine di dare attuazione alle finalità del presente atto e garantire una azione congiunta e coordinata dei soggetti sottoscrittori è istituito un Gruppo Tecnico di Coordinamento presieduto dal Direttore Generale della DG Sport e Giovani di Regione Lombardia e composto da un massimo di due componenti individuati da ciascun sottoscrittore.

Il Gruppo tecnico così costituito sarà insediato e ratificato nella prima seduta di avvio lavori e svolgerà i seguenti compiti:

- a) Monitoraggio dello stato di attuazione della attività previste dal progetto con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche;
- b) Validazione dell'elenco delle scuole aderenti al progetto e delle scuole ammesse al finanziamento proposto dall'USR;
- c) Validazione del progetto didattico e del piano di formazione, diffusione e monitoraggio motorio proposti dal Corso di Laurea in Scienze motorie (o di più Corsi di Laurea in partenariato) allo scopo individuata;
- d) Verifica del rispetto degli impegni assunti dalle parti, ponendo in essere le iniziative idonee a garantire la completa realizzazione degli interventi previsti;
- e) Validazione delle relazioni intermedie e finali di formazione, diffusione e monitoraggio motorio predisposti dal soggetto allo scopo individuato;
- f) Coordinamento delle attività di comunicazione e promozione del progetto.

ARTICOLO 6 – Attività di comunicazione

I soggetti sottoscrittori si impegnano ad apporre il marchio di Regione Lombardia su tutti i materiali di comunicazione relativi alle iniziative e alle attività svolte in attuazione della presente convenzione. I materiali di comunicazione dovranno essere preventivamente concordati con la Direzione Generale Sport e Giovani.

ARTICOLO 7 – Utilizzo e pubblicazione dei risultati

Le parti potranno usare i dati relativi al progetto per fini istituzionali a seguito di preventiva autorizzazione da parte della Direzione competente e di CONI

Lombardia, in qualità di soggetto gestore. Le previsioni del presente articolo si applicheranno anche al soggetto individuato per l'attuazione del percorso di formazione, diffusione e monitoraggio motorio.

ARTICOLO 8 – Responsabilità e rapporti con i terzi

È responsabilità di ciascun soggetto sottoscrittore della presente convenzione, per le parti attuative di competenza, garantire le necessarie coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile contro terzi a coloro che a vario titolo sono coinvolti nella realizzazione del Progetto.

ARTICOLO 9 – Durata

L'Accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2020, con possibilità di proroga per necessità connesse alla conclusione delle attività del progetto previa disponibilità espressa delle parti.

ARTICOLO 10 - Foro competente

Il Foro di Milano è competente per ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente alla interpretazione, all'esecuzione e comunque alla corretta applicazione del presente Accordo.

ARTICOLO 11 – Forma dell'Accordo

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata con firma digitale o elettronica delle parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990

ARTICOLO 12 – Trattamento dati e riservatezza

Le parti si impegnano a trattare i dati personali per quanto di competenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo ed ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 101/2018.

Le parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione del progetto.

ARTICOLO 13 – Ulteriori disposizioni

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente Accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Milano, lì

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi di legge.

Per la Giunta Regionale della Lombardia

Il Direttore Generale della DG Sport e Giovani Simone Rasetti

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Il Direttore Generale Delia Campanelli

Per il CONI Lombardia

Il Presidente Oreste Perri

Per il CIP Lombardia

Il Presidente Pierangelo Santelli

Per ANCI Lombardia

Il Presidente Virginio Brivio

ALLEGATO 1A**MODELLO PROGETTUALE ED ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO REGIONALE “A SCUOLA DI SPORT – LOMBARDIA IN GIOCO – VI EDIZIONE – EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2019-2020”.**

PREMESSA

1. FINALITÀ E OBIETTIVI
2. GOVERNANCE DEL PROGETTO
3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
 - 3.2.1 Progetto didattico
 - 3.2.2 Figure professionali coinvolte
 - a) Insegnanti di classe
 - b) Esperti
 - c) Tutor supervisor
 - d) Dirigenti scolastici
4. PERIODO E MODALITÀ DI ADESIONE
5. CONTROLLI
6. FORMAZIONE, DIFFUSIONE E MONITORAGGIO MOTORIO
7. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO E TEMPISTICA
8. RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO
9. CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLE GRADUATORIE DELLE SCUOLE ADERENTI
10. OBBLIGHI DELLE SCUOLE
11. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA
12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

PREMESSA

Regione Lombardia, in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale, Coni Lombardia, CIP Lombardia e ANCI Lombardia, promuove per l'anno scolastico 2019/2020 la sesta edizione del progetto regionale di Educazione Motoria nella scuola primaria "A scuola di sport – Lombardia in gioco", con l'intento di accompagnare e potenziare, attraverso l'educazione al movimento, lo sviluppo dei bambini.

Il progetto, avviato nell'a.s. 2014/2015, a fronte di una prima sperimentazione condotta nel precedente anno scolastico, è stato adattato e migliorato di anno in anno per rispondere alle esigenze emergenti, pur mantenendo stabile il cuore del modello di intervento che offre ai bambini delle scuole primarie del territorio l'opportunità di svolgere in orario scolastico un'ora settimanale di attività fisica sotto la guida di esperti laureati in educazione motoria. L'affiancamento dell'esperto all'insegnante di classe consente infatti la costruzione di un sistema integrato educativo-sportivo che mira a favorire l'acquisizione di competenze e abilità che non riguardano solo la motricità, ma anche gli aspetti relazionali e di socializzazione, a sostenere il processo di maturazione e formazione globale del bambino e a porre le basi per l'adozione di stili di vita attivi, che possono contribuire al miglioramento della salute in età adulta.

Il successo del progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco" si riscontra nel trend positivo rispetto al numero di classi ed alunni coinvolti dal progetto, come evidenziato nella tabella sottostante, e nei risultati riportati nelle relazioni di monitoraggio e valutazione del progetto redatte dalle facoltà di scienze motorie delle Università lombarde, con riferimento all'incremento delle capacità motorie dei bambini coinvolti, alla sensibilizzazione alla cultura dello sport verso le scuole e le famiglie e all'elevata percentuale di soddisfazione da parte di dirigenti scolastici, insegnanti e genitori.

Annualità	CLASSI	ALUNNI	Di cui N. Alunni diversamente abili
2014/2015	2.989	62.811	1.478 (2,4%)
2015/2016	3.698	78.994	2.790 (3,5%)
2016/2017	3.986	87.763	3.244 (3,7%)
2017/2018	5.334	111.638	3.822 (3,4%)
2018/2019	6.207	124.895	5.432 (4,35%)

I risultati conseguiti sono stati possibili anche in virtù della sinergia istituzionale e alla fattiva collaborazione dei soggetti promotori del progetto, in grado di mettere a fattor comune le risorse locali grazie all'impegno finanziario dei comuni, che nella scorsa edizione hanno contribuito per circa il 44% del valore complessivo del progetto.

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Di seguito le finalità generali e gli obiettivi specifici del progetto.

Finalità generali del progetto sono:

- Promuovere e valorizzare l'attività motoria nelle scuole primarie statali e paritarie della Lombardia non solo come attività fisica e ludica ma anche come opportunità concreta di agire uno stile di vita attivo e diffondere una vera e propria cultura del "movimento" nelle comunità scolastiche;
- Favorire e sviluppare le sinergie anche finanziarie tra i soggetti coinvolti nel progetto in un'ottica di rete.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Favorire la cultura del movimento anche attraverso azioni formative rivolte anche ai soggetti che si prendono cura dei bambini (genitori, insegnanti, ecc...);
- Aumentare le competenze motorie, cognitive, sociali, emotive/affettive definite dai programmi ministeriali;
- Consolidare e monitorare l'efficacia del modello di equipe (insegnante, esperto, tutor);
- Monitorare i risultati raggiunti anche rispetto al livello nazionale ed internazionale.

2. GOVERNANCE DEL PROGETTO

Ai fini dell'attuazione del progetto, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell'Accordo di Collaborazione finalizzato alla realizzazione del progetto regionale "A scuola di sport – Lombardia in gioco VI Edizione – Educazione motoria nella scuola primaria A.S. 2019-2020".

3. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Si evidenziano di seguito gli elementi caratterizzanti del progetto per l'anno scolastico 2019-2020, rinviando per l'approfondimento agli specifici paragrafi di riferimento.

3.1 Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le classi, per le annualità dalla prima alla quinta, delle scuole primarie statali e paritarie della Lombardia.

3.2 Modello di intervento

Il progetto prevede l'attivazione di programmi di educazione motoria secondo le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 mediante il coinvolgimento, accanto all'insegnante titolare della classe di diverse figure professionali ovvero:

- un **esperto** laureato in scienze motorie o diplomato ISEF per 1 ora la settimana, per 20 ore annuali. La seconda ora settimanale di educazione fisica, come già previsto dalle direttive ministeriali, sarà svolta dall'insegnante di classe.

L'esperto avrà il compito di perseguire obiettivi di apprendimento mirati a favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

Particolare attenzione verrà data al coinvolgimento degli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe, anche grazie alla collaborazione con il CIP Lombardia.

- almeno un **tutor supervisore** per ogni provincia, allo scopo di facilitare il raccordo e il coordinamento fra il CONI, gli esperti e le scuole, favorire il buon funzionamento del progetto e gestire tempestivamente ed efficacemente eventuali criticità.

Gli esperti ed i tutor supervisor che saranno incaricati nell'ambito del progetto dovranno obbligatoriamente partecipare alle giornate di formazione e aggiornamento previste dal CONI.

Per un maggior dettaglio relativo alle figure professionali dell'esperto e del tutor supervisore si rimanda al successivo paragrafo 3.2.2.

3.2.1 Progetto didattico

Il progetto, anche per il prossimo anno scolastico, avrà come riferimento, per le attività didattiche, le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curricolo del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012 che determinano gli obiettivi disciplinari e dovrà prevedere i traguardi per lo sviluppo della competenza motoria.

Più nello specifico, il progetto dovrà essere funzionale allo sviluppo, in relazione all'età, di quattro aree fondamentali:

AREA	Dimensioni
AREA MORFOLOGICO - FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Sollecitare il maggior numero di afferenze sensoriali; ☐ Migliorare gli schemi motori di base; ☐ Acquisire capacità legate ai processi coordinativi e in particolare alla conoscenza e percezione del proprio corpo e alla coordinazione spazio-temporale; ☐ Acquisire schemi motori secondari (abilità tecniche)
AREA AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Sollecitare la motivazione e l'emulazione ☐ Sollecitare l'autocontrollo ☐ Ricerca di motivazioni, valorizzando il desiderio di scoperta del bambino
AREA COGNITIVA	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Creare la disponibilità all'ascolto ☐ Stimolare fantasia e creatività ☐ Sollecitare la capacità di analisi della percezione del proprio corpo ☐ Sollecitare la capacità di risoluzione dei problemi ☐ Sollecitare la capacità di rappresentazione mentale del movimento ☐ Sollecitare attenzione e memoria
AREA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Sollecitare l'iniziativa personale ☐ Sollecitare la collaborazione con i propri compagni ☐ Sollecitare l'aspetto espressivo della motricità ☐ Sollecitare la corresponsabilità (Correzioni reciproche)

L'articolazione del progetto didattico con la declinazione delle attività e dei risultati attesi e del piano di monitoraggio e valutazione sarà oggetto di proposta da parte del Corso di Laurea in Scienze Motorie che sarà individuato e dovrà essere validata dal Gruppo Tecnico di Coordinamento dell'Accordo di Collaborazione.

3.2.2 Figure professionali coinvolte

Di seguito vengono descritte le figure professionali coinvolte, il loro ruolo nel progetto, la modalità di selezione:

a) Insegnanti di classe

Gli insegnanti di classe sono coinvolti a pieno titolo nella realizzazione del progetto.

Funzioni:

- programmare l'attività didattica concordata e condivisa con l'esperto;
- compartecipare con l'esperto per un'ora di lezione di educazione motoria settimanale;
- collaborare con gli incaricati del monitoraggio nella rilevazione dei dati.

b) Esperti

Gli esperti devono garantire la loro partecipazione al progetto per 1 ora alla settimana, per complessive 20 ore annuali per ciascuna classe presa in carico.

Requisiti:

Gli esperti devono:

- essere laureati in Scienze Motorie e dello Sport. Sono validi sia la Laurea Magistrale che la Laurea Triennale o diplomati Isef.
- non avere avuto in precedenti esperienze analoghe una valutazione negativa per gravi e circostanziate condotte da parte dei dirigenti scolastici.

Ogni esperto potrà accettare l'incarico per un massimo di 30 ore settimanali, fatte salve deroghe concesse su situazioni giustificabili e documentabili (ad esempio per incremento del monte ore dovuto a sopravvenute esigenze in corso d'anno). Al fine di avere un contatto diretto, è auspicabile la presenza, laddove possibile, di un solo esperto per scuola.

Funzioni:

L'esperto:

- affianca, per un'ora alla settimana, per 20 settimane nell'arco dell'anno scolastico, l'insegnante di classe nello svolgimento dell'educazione motoria e svolge lezioni frontali in presenza dell'insegnante stessa;
- partecipa alla programmazione dell'attività didattica concordata e condivisa con l'insegnante titolare;
- mantiene un costante dialogo con il tutor supervisore riguardo all'impostazione progettuale;
- si occupa di acquisire le liberatorie relative alle rilevazioni oggetto di monitoraggio;
- compila le schede di attività di classe.

Qualora per gravi e documentabili e comprovati motivi (ad es malattia dell'esperto) l'attività del progetto venga sospesa per un periodo, rischiando di compromettere il pieno svolgimento dell'attività progettuale, è possibile recuperare le ore perse

effettuando 2 ore settimanali con l'esperto fino al raggiungimento delle 20 ore annuali per classe previa autorizzazione di CONI Lombardia.

Modalità di selezione:

La candidatura deve essere presentata al CONI Lombardia, secondo le modalità che dallo stesso saranno individuate e rese pubbliche sul proprio sito web www.lombardia.coni.it.

Il CONI Lombardia effettuerà, in collaborazione con USR, la verifica in merito al possesso dei requisiti da parte dei candidati e predisporrà l'elenco, suddiviso per provincia, dei candidati idonei a ricoprire il ruolo di *esperto* ai fini della consultazione da parte delle scuole aderenti al progetto. Nell'elenco dovrà essere data adeguata evidenza dei candidati in possesso di laurea specialistica in attività motoria adattata o brevetti rilasciati da Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP).

A seguito dell'abbinamento degli esperti con le scuole secondo le modalità riportate al punto seguente "abbinamento scuole esperti", il CONI Lombardia si occuperà della contrattualizzazione e della successiva formazione degli esperti incaricati.

Al termine del progetto, CONI Lombardia, in accordo con USR, richiederà ai dirigenti scolastici di esprimere un giudizio sintetico riguardo all'operato dell'esperto durante l'anno scolastico, di cui verrà messo a conoscenza l'esperto stesso. In presenza di valutazioni negative gravi e circostanziate potrà essere valutata la non idoneità dell'esperto per la successiva edizione del progetto "A scuola di Sport".

Aspetti contrattuali ed economici:

Gli esperti stipuleranno un contratto di prestazione tecnico-sportiva dilettantistica con il Presidente del Comitato regionale del CONI, per svolgere le attività nei plessi e per le classi loro assegnati.

La retribuzione degli esperti è fissata in € 15,00 orari omnicomprensivi e sarà erogata dal CONI, utilizzando le risorse regionali e le risorse addizionali dei Comuni, a fronte della presentazione delle ore effettivamente svolte. Per contratto, potranno essere retribuite solo le prestazioni effettivamente rese.

Durante lo svolgimento del progetto gli esperti dovranno rispettare il programma e gli impegni orari presi coi Dirigenti Scolastici.

Gli esperti potranno accettare altri incarichi lavorativi a tempo determinato solo se compatibili con il rispetto degli impegni assunti.

Per consentire il regolare svolgimento del progetto, l'eventuale rinuncia all'incarico dovrà essere comunicata con un preavviso di 15 giorni.

Abbinamento scuole-esperti

I Dirigenti Scolastici designeranno l'esperto, individuandolo tra coloro che sono inseriti nell'apposito elenco provinciale che sarà pubblicato sui siti Internet del CONI Lombardia, del CIP Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Uffici

Scolastici Territoriali.

Nell'effettuazione della scelta, le Istituzioni scolastiche dovranno valutare le pregresse esperienze maturate dagli esperti nel progetto di educazione motoria nella scuola primaria e le documentate esperienze professionali nell'ambito motorio con alunni portatori di disabilità.

c) Tutor supervisori

Il progetto prevede un ruolo di coordinamento in capo, indicativamente, a un Tutor supervisore per provincia, con la possibilità di rimodulare questa indicazione in relazione ad esigenze specifiche nell'accorpore più province o allocare più esperti su una stessa provincia in base alle effettive necessità, sulla base del numero di scuole coinvolte.

In considerazione delle peculiarità dell'attività rivolta agli alunni BES potrà essere identificato, in collaborazione con il CIP, un supervisore di livello regionale con comprovata esperienza nel settore della disabilità.

Requisiti:

Possono candidarsi al ruolo di "tutor supervisore" i coordinatori tecnici provinciali di CONI Lombardia, i referenti provinciali per il supporto e il sostegno alle attività per il benessere psicofisico nelle scuole, insegnanti che abbiano ricoperto questi incarichi in annate precedenti o i docenti di educazione fisica con almeno 5 anni di ruolo in possesso di laurea in Scienze Motorie e dello Sport o diplomati ISEF.

La candidatura a tutor supervisore è incompatibile con la candidatura in qualità di esperto.

Funzioni:

L'incarico di tutor supervisore, che ha caratteristiche di rapporto fiduciario e di condivisione degli obiettivi e delle articolazioni in itinere del progetto, si inquadra nelle funzioni generali dei coordinatori tecnici provinciali del CONI e dei referenti provinciali per il supporto e il sostegno alle attività per il benessere psicofisico nelle scuole, con particolare riferimento alle loro attività di collaborazione con le scuole del territorio.

In particolare, per il progetto regionale di educazione motoria, il tutor supervisore:

- Accompagna e supporta la programmazione del curricolo verticale;
- Svolge funzioni di raccordo e coordinamento tra CONI, CIP, esperti e scuole;
- Ha il compito di organizzare iniziative di coordinamento, supporto e supervisione sia iniziale che intermedia agli esperti e informazione rivolte ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole finanziate e alle famiglie dei bambini coinvolti nel progetto;
- Effettua una rendicontazione delle attività didattiche svolte dagli esperti di

riferimento;

- Effettua un monitoraggio e una supervisione in itinere del progetto e dell'attività svolta dagli esperti, concorrendo alla rendicontazione e relazione finale: in particolare effettua tre incontri di verifica e rendicontazione presso il CONI a fine novembre, fine febbraio e fine aprile.

Modalità di selezione

La domanda deve essere presentata a CONI Lombardia, secondo le modalità che dallo stesso saranno individuate e rese pubbliche sul proprio sito web.

CONI Lombardia stilerà l'elenco delle candidature pervenute e, verificati i requisiti e il curriculum, affiderà su base fiduciaria l'incarico di tutor supervisore. L'istruttoria delle domande verrà effettuata, sentito anche il parere del soggetto incaricato della formazione, diffusione e monitoraggio motorio, congiuntamente da CONI Lombardia, USR e CIP Lombardia.

Abbinamento scuole-tutor supervisori

Il CONI, in collaborazione con USR e CIP, attuerà le formule organizzative ritenute più opportune per l'abbinamento dei supervisori con gli esperti e le scuole.

Aspetti economici:

Per l'attività di supervisione non sono previsti contratti ad hoc, ma potranno essere previste forme di riconoscimento "forfettario" dell'impegno svolto.

Per tale riconoscimento, potranno essere messe a disposizione risorse complessive fino ad un massimo di € 35.000,00, derivanti da quote che gli Enti Locali /scuole potranno scegliere di destinare al sostegno dell'attività dei tutor supervisori per una percentuale non inferiore al 2% e non superiore al 5%, del valore complessivo del loro cofinanziamento. La riserva concorrerà ai criteri premiali di cui al successivo paragrafo 9.

Qualora le risorse in tal modo reperite non fossero utilizzate, in tutto o in parte, l'importo eventualmente messo a disposizione dei soggetti territoriali e non utilizzato per tale fine sarà ridestinato, per ciascun ente, a sostenere il pagamento degli esperti nelle classi del proprio territorio.

L'eventuale liquidazione del riconoscimento economico ai tutor supervisori sarà effettuata da CONI Lombardia.

d) Dirigenti scolastici

I Dirigenti Scolastici sono corresponsabili del buon andamento del progetto.

Funzioni:

- garantire il pieno svolgimento dell'attività progettuale prevista, pari a 20 ore annuali per classe, nel rispetto delle tempistiche previste dal progetto, con

particolare riguardo all'avvio entro il 04/11/2019;

- assicurare il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari, con particolare riguardo alle eventuali comunicazioni di rinuncia e alla validazione bimestrale dell'autocertificazione degli esperti sulle ore svolte;
- garantire a USR e CONI tempestiva comunicazione circa tutte le variazioni intercorse nello svolgimento del progetto (ad esempio riduzione del numero classi partecipanti o rinuncia al progetto);
- fornire un giudizio riguardo l'operato del/degli esperto/i incaricato/i.

4. PERIODO E MODALITÀ DI ADESIONE

Possono aderire al progetto regionale tutte le scuole primarie statali e paritarie presenti sul territorio di Regione Lombardia che rispettano i seguenti obblighi:

- Presenza di due ore settimanali di educazione motoria nel curriculum, così come previsto dalle indicazioni ministeriali sulla soglia minima delle ore da dedicare.
- Cofinanziamento obbligatorio del progetto (Scuola, Comuni o altri soggetti) da parte di altri soggetti (scuola e/o Comuni) almeno per la parte riferita alle spese per gli esperti per una quota minima del 25%.

Le scuole aderenti dovranno prevedere il coinvolgimento dei Comuni ed eventualmente di altri soggetti territoriali, quali società sportive locali e/o di zona, sia al fine di promuovere le opportunità di lavoro ai giovani laureati in scienze motorie, sia per la diffusione di attività sportive anche poco conosciute e/o di nuova fondazione tra i ragazzi, in particolare nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.

La presentazione delle candidature da parte delle scuole dovrà pervenire secondo le modalità che saranno individuate dall'USR e rese pubbliche sul proprio sito web, **entro e non oltre il 13 settembre 2019.**

5. CONTROLLI

Regione Lombardia, in collaborazione con USR, CONI e CIP, si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli a campione in fase di realizzazione del progetto al fine di verificare:

- La veridicità delle dichiarazioni rese dagli istituti scolastici in sede di adesione, con particolare riferimento alla reale presenza nel curriculum delle classi partecipanti delle due ore settimanali di educazione motoria;
- Il regolare svolgimento del progetto, nel rispetto delle regole di funzionamento previste nel presente allegato.

6. FORMAZIONE, DIFFUSIONE E MONITORAGGIO MOTORIO

In considerazione delle evidenze emerse nell'ambito di quanto svolto durante gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 e alle valutazioni scientifiche emerse dai monitoraggi finali, si prevede di affidare al sistema universitario un progetto di formazione degli esperti e dei tutor supervisor in collaborazione con CONI Lombardia, CIP Lombardia e USR e di diffusione della cultura del movimento nelle scuole primarie, sensibilizzando e formando dirigenti scolastici e insegnanti rispetto all'importanza per i bambini di svolgere almeno 60 minuti giornalieri di attività moderata e intensa (come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità), nonché sulle strategie da adottare nel contesto scolastico per promuovere tale obiettivo.

Il progetto dovrà prevedere idonei strumenti per il monitoraggio motorio e la valutazione dei risultati raggiunti.

Il progetto di formazione, diffusione e monitoraggio sarà affidato da CONI Lombardia, attraverso procedure di trasparenza ed evidenza pubblica rivolte ai Corsi di Laurea degli Atenei lombardi, che potranno candidarsi singolarmente o in partenariato fra loro, individuando un soggetto capofila.

La specifica dei contenuti del progetto oggetto dell'incarico sarà approvata dal Gruppo Tecnico di Coordinamento.

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Definizione dei contenuti del progetto di formazione, diffusione e monitoraggio motorio da affidare a CdL di Scienze motorie di atenei lombardi	Entro 06/09/2019	Gruppo tecnico di Coordinamento
Procedure per l'individuazione del CdL di Scienze motorie (singolo o in partenariato)	Entro 13/09/2019	CONI, in collaborazione con CIP
Presentazione della domanda da parte dei CdL singoli o in partenariato con la proposta di progetto e relativo piano di costi	Entro 30/09/2019	Università
Individuazione del CdL di Scienze motorie (singolo o in partenariato)	Entro 07/10/2019	CONI
Validazione progetto di formazione, diffusione e monitoraggio motorio	Entro il 18/10/2019	Gruppo tecnico di Coordinamento
Incontri formativi-informativi rivolti a Dirigenti Scolastici ed insegnanti	Dal 28/10/2019 al 29/02/2020	Università in collaborazione con CONI, CIP e USR
Attività di formazione rivolta ad esperti e tutor supervisor	Dal 28/10/2019 al 29/02/2020	Università in collaborazione con CONI, CIP e USR

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Verifica intermedia del sistema di formazione, diffusione e monitoraggio motorio	Entro 28/02/2020	Gruppo tecnico di Coordinamento
Validazione dei risultati finali	Entro 19/06/2020	Gruppo tecnico di Coordinamento

7. FASI OPERATIVE DEL PROGETTO E TEMPISTICA

Il progetto dovrà essere avviato nelle scuole nella settimana **dal 4 al 9 novembre 2019**, in modo da garantire la realizzazione completa delle 20 settimane di affiancamento dell'esperto.

Il progetto si articolerà con la seguente tempistica:

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Informativa alle scuole, agli AT e ai Comuni a seguito dell'approvazione con atto di Giunta regionale	Entro 31/07/2019	USR e ANCI
Avviso rivolto a tutte le scuole primarie per la <u>domanda di adesione al progetto regionale 2018/2019</u>	Entro 30/08/2019	USR
Avviso per la presentazione delle candidature in qualità di <u>esperto e di tutor supervisore</u>	Entro 30/08/2019	CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Presentazione domande da parte delle scuole	Entro 13/09/2019	USR / Regione Lombardia
Presentazione domande da parte degli esperti e tutor	Entro 13/09/2019	CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Pubblicazione elenchi provvisori delle domande pervenute da parte delle scuole	Entro 20/09/2019	USR
Pubblicazione elenchi provvisori candidature pervenute da parte degli esperti e dei tutor supervisori	Entro 20/09/2019	CONI
Verifiche e segnalazioni da parte di scuole, esperti e tutor	Entro 27/09/2019	USR per le scuole CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori
Pubblicazione elenchi definitivi delle domande pervenute: - Scuole aderenti - esperti e tutor supervisori candidati	Entro 2/10/2019	USR per le scuole CONI per gli esperti e CONI-USR per i tutor supervisori

Fasi progettuali	Tempistica	Soggetto responsabile della fase
Validazione Gruppo tecnico di Coordinamento di: - Proposta graduatoria scuole ammesse a finanziamento - Modalità di rendicontazione ed erogazione delle risorse regionali	Entro 16/10/2019	Gruppo tecnico di Coordinamento
Pubblicazione: - Graduatoria scuole ammesse a finanziamento - elenco esperti in possesso dei requisiti - elenco tutor supervisor selezionati a livello provinciale	Entro 18/10/2019	USR per le scuole CONI per gli esperti, con la collaborazione del CIP CONI-USR per i tutor supervisor
Abbinamento esperti alle classi degli istituti scolastici ammessi	Entro 29/10/2019	CONI e USR, con la collaborazione del CIP
Abbinamento tutor supervisor agli istituti scolastici e alle classi coinvolte	Entro 29/10/2019	CONI e USR, con la collaborazione del CIP
Comunicazione di avvio progetto alle scuole	31/10/2019	USR
Avvio del progetto nelle scuole e contestuale comunicazione di avvio a CONI/USR	Entro 9/11/2019	Dirigenti scolastici, supervisione USR-CONI
Comunicazione di eventuali rinunce (anche parziali) da parte degli IC finanziati	Entro il 29/11/2019	Dirigenti scolastici, supervisione USR-CONI
Eventuale scorrimento graduatoria	Dal 1/12/2019 al 19/12/2019	USR
Formazione esperti e supervisor, in itinere durante il progetto	Conclusione entro 28/02/2020	CONI in collaborazione con Facoltà di scienze motorie, CIP e USR
Termine del progetto	5/6/2020	Supervisione USR-CONI

8. RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Per il progetto 2019/2020 Regione Lombardia stanZIA risorse complessivamente pari ad € 1.000.000,00, di cui € 240.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 ed € 760.000,00 sull'esercizio finanziario 2020, che trovano copertura sul cap. 6.01.104.7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva".

Oltre che sulle risorse regionali, il progetto si fonda sul cofinanziamento da parte di altri soggetti (scuole, Comuni), quale condizione per l'ammissibilità al progetto stesso. Al fine di sostenere il progetto nel suo complesso, la destinazione delle risorse è la seguente:

- € 950.000,00 destinati al pagamento degli esperti (pari a 63.333 ore complessive di esperti, calcolate su un valore orario di 15€/h).

Di questi, una quota di 100.000€ è destinata al pagamento degli esperti che

opereranno presso le scuole paritarie e la restante quota di 850.000€ è destinata al pagamento degli esperti presso le scuole statali;

- fino ad € 50.000,00 destinati alle attività di formazione, diffusione e monitoraggio motorio di cui al paragrafo 6, oggetto dell'incarico al/ai Corso/i di Laurea in Scienze Motorie;

Al fine di favorire un'ampia copertura territoriale del progetto, il 50% delle risorse stanziata a favore degli esperti, pari ad € 425.000,00 per le scuole statali ed € 50.000 per le scuole paritarie, viene ripartito su base provinciale e per la città di Milano, in relazione alla percentuale di popolazione presente nelle scuole primarie della Lombardia, come di seguito evidenziato:

PROVINCIA	Alunni Scuole primarie territorio	% Alunni delle scuole primarie per territorio	BUDGET ASSEGNATO ALLE SCUOLE STATALI	BUDGET ASSEGNATO ALLE SCUOLE PARITARIE
BERGAMO	49.438	11,74%	€ 49.906,00	€ 5.871,00
BRESCIA	56.378	13,39%	€ 56.911,00	€ 6.696,00
COMO	25.114	5,97%	€ 25.352,00	€ 2.983,00
CREMONA	14.238	3,38%	€ 14.373,00	€ 1.691,00
LECCO	13.913	3,30%	€ 14.045,00	€ 1.652,00
LODI	9.890	2,35%	€ 9.984,00	€ 1.175,00
MANTOVA	18.260	4,34%	€ 18.433,00	€ 2.169,00
MILANO CITTA'	46.625	11,07%	€ 47.066,00	€ 5.537,00
MILANO PROVINCIA	83.136	19,75%	€ 83.922,00	€ 9.873,00
MONZA BRIANZA ^E	37.474	8,90%	€ 37.828,00	€ 4.450,00
PAVIA	21.146	5,02%	€ 21.346,00	€ 2.511,00
SONDRIO	7.772	1,85%	€ 7.845,00	€ 923,00
VARESE	37.633	8,94%	€ 37.989,00	€ 4.469,00
TOTALE	421.017	100,00%	€ 425.000,00	€ 50.000,00

Fonte Ufficio Scolastico Regionale (USR)

Le risorse non vincolate sul budget territoriale, eventuali economie registrate su una o più province, nonché le risorse aggiuntive che verranno eventualmente stanziata sul progetto, potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori scuole, in ordine di punteggio ottenuto.

Tutte le risorse destinate al pagamento degli esperti sono assegnate alle scuole aderenti sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo e potrà essere utilizzato esclusivamente per le domande interamente finanziabili.

9. CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLE GRADUATORIE DELLE SCUOLE ADERENTI

Le graduatorie delle scuole aderenti, una per le scuole statali ed una per le scuole paritarie, vengono definite sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di seguito elencati.

- **Cofinanziamento da parte del territorio** (Comuni, scuola e/o altri soggetti) nella misura minima del 25% rispetto ai costi per gli esperti: 2 punti per ogni punto percentuale a partire dal 25%; per frazioni di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero (a titolo esemplificativo: 25% = 2 punti; 25,5 % = 3 punti; 26% = 4 punti; 26,2% = 4,40 punti).

Si precisa che le scuole per poter valorizzare nella domanda di adesione una quota di cofinanziamento a carico degli enti locali, devono acquisire e conservare agli atti un documento idoneo ad accertare l'entrata (a titolo esemplificativo si citano il piano del diritto allo studio, le determinazioni comunali, lettere formali di impegno del sindaco, verbali sottoscritti...).

Anche eventuali altri fonti di finanziamento dovranno essere supportate da idonea documentazione, agli atti della scuola.

- Eventuale riserva di una quota percentuale pari ad almeno il 2% e non superiore al 5% del cofinanziamento totale, da destinare ai tutor supervisor quale riconoscimento forfettario dell'attività svolta: 3 punti per ogni punto percentuale a partire dal 2%; per frazione di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero (a titolo esemplificativo: destinazione del 2% = 3 punti; destinazione del 2,5% = 4,5 punti; 3% = 6 punti).
- Adesione al progetto per le classi di tutte le annualità (dalla 1^a alla 5^a): 2 punti
- Partecipazione della scuola a progetti territoriali mirati alla promozione della salute nelle scuole (es. Rete scuole che promuovono salute; specifici progetti comunali quali pedibus etc.): 1,5 punti.
- Adesione al progetto "A scuola di sport" nell'anno scolastico 2018/2019 e piena realizzazione dello stesso (20 ore annue per classe): 1 punto

In caso di parità di punteggio, al fine dell'attribuzione delle risorse, verranno applicati, in sequenza, i criteri sotto indicati:

1. Presenza di diverse fonti di cofinanziamento;
2. Maggiore percentuale di classi coinvolte rispetto al totale delle classi a livello

di istituto comprensivo;

3. Maggior numero di classi coinvolte.

Il cofinanziamento da parte delle scuole, nella misura non inferiore al 50%, deve essere versato a CONI Lombardia entro e non oltre il 31/1/2020. L'eventuale restante quota di cofinanziamento dovrà essere saldata a CONI Lombardia entro il 15/07/2020.

10. OBBLIGHI DELLE SCUOLE

Gli Istituti Comprensivi che intendano rinunciare, anche solo per parte delle classi candidate, alla realizzazione del progetto dovranno darne comunicazione tassativamente entro il 29/11/2019.

11. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Le economie derivanti dalle rinunce, nonché eventuali risorse residue in sede di definizione della graduatoria secondo quanto previsto al paragrafo 8 potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori scuole utilmente collocate in graduatoria. Le procedure di scorrimento dovranno essere espletate entro il termine ultimo del 19 dicembre 2019, escludendo le scuole che a tale data risulteranno già interamente finanziate dal proprio Comune.

12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

Il CONI è responsabile della trasmissione in Regione dei dati riferiti all'attività e al pagamento degli esperti e degli esiti di monitoraggio e valutazione e rappresenta il soggetto al quale Regione Lombardia trasferirà le risorse per l'attuazione dello stesso.

Le modalità di rendicontazione da parte di CONI Lombardia e di erogazione delle risorse regionali, che avverrà per tranches sulla base delle ore rendicontate in anticipazione rispetto all'effettivo pagamento degli esperti e dell'avvenuto pagamento da parte del CONI, saranno approvate con decreto dirigenziale entro il 31 ottobre 2019, previa condivisione con il Gruppo Tecnico di Coordinamento.